



LA FAMIGLIA RIFLETTE LA VIA CRUCIS

Alle 21.15 il Santo Padre presiederà la tradizionale Via Crucis al Colosseo.

I testi che accompagnano le meditazioni per le diverse stazioni sono stati composti, su incarico della Santa Sede, da Annamaria e Danilo Zanzucchi, originari di Parma, cinque figli.

Danilo e Annamaria, con che sentimenti avete accolto questo incarico così onorevole da parte del Papa?
Abbiamo appreso la comunicazione di esser stati scelti da Papa Benedetto XVI per redigere i testi delle meditazioni per il Venerdì Santo, con stupore, emozione e, non lo nascondiamo, con trepidazione e timore. D'altra parte anche con grandissima gioia: il fatto che il Pontefice abbia chiamato una famiglia a stendere il pensiero della Chiesa per i testi della Via Crucis ci sembra metta in evidenza che la famiglia, nella Chiesa stessa, non è solo oggetto di evangelizzazione, ma una vera e propria "via" della Chiesa per vivere e portare il Vangelo, attuazione di quanto scritto da Giovanni Paolo II nella lettera alle famiglie nel 1994. (...)

Quali sono i problemi più urgenti per la famiglia naturale oggi?

Potremmo accennare almeno a due: innanzitutto la presenza di spinte ideologiche che, volendo parificare alla famiglia ogni forma di convivenza, di fatto svuoterebbero la famiglia naturale del suo profondo significato e dei suoi specifici compiti. Il secondo è la scarsa attenzione che, in questi tempi di difficoltà economiche e sociali, gli organi politici e legislativi riservano alla famiglia. In questo senso il rilievo dato dal Santo Padre alla famiglia, attraverso l'incarico a noi affidato, è un importante segno di valore riconosciuto ad essa da parte della Chiesa.

In base a tutto questo, si può dire che c'è speranza in futuro per le famiglie e soprattutto per quelle numerose?

Siamo convinti che la mancanza di riconoscimenti e di attenzione nei confronti della famiglia sia una fase di transizione. Già si stanno avvertendo gli effetti negativi della riduzione quasi a zero delle nascite. Da questo crediamo venga presto una consapevolezza nuova del valore della procreazione anche per il Bene comune. Quindi verrà un sostegno nuovo a quelle famiglie che generosamente si dispongono a dare un futuro alla nostra società.

Come è possibile - in questa fase di "transizione" a cui avete accennato - alimentare il desiderio di maternità e paternità nelle coppie più giovani?

Testimoniando e diffondendo la consapevolezza della gioia che viene da maternità e paternità. Come Famiglie Nuove vediamo che tante giovani coppie prima si sorprendono e poi vogliono vivere in prima persona questo dono. Organizziamo, perciò, corsi formativi per giovani coppie desiderose di confrontarsi ed aiutarsi anche nella esperienza educativa verso i loro figli.

In che modo la fede può aiutare a rafforzare e sostenere il matrimonio dai tanti attacchi e critiche?

Dalla fede, anche come famiglie, traiamo lo stimolo per associarci ed agire. Per questo, dal 1992, contribuiamo all'azione del Forum delle associazioni familiari, presente in Italia, Spagna e altre nazioni europee. Ma soprattutto è importante l'azione che cerchiamo di svolgere anche presso istituzioni locali, affinché la famiglia sia riconosciuta e aiutata a svolgere la sua funzione di 'primo luogo sociale'. Ovvero il luogo che fornisce le risorse umane alla società e che, attraverso la testimonianza della gratuità su cui si fondano i rapporti familiari, costituisce anche un modello di vita per l'intera società.

Salvatore Cernuzio - Zenit

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com